



DIOCESI DI VALLO DELLA LUCANIA

LA FAMIGLIA IN PREGHIERA PER LA PASQUA SETTIMANALE

NELL'ASSENZA/ATTESA DELLA CELEBRAZIONE DOMENICALE DELL'EUCARISTIA

III DOMENICA DI PASQUA

“Bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria!”
(Lc 24, 26)

*Sussidio a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano.
Vallo della Lucania, 22.04.2020*

In orario opportuno, la famiglia al completo si ritrova insieme in un luogo adatto della casa, possibilmente davanti a un Crocifisso o un'immagine del Signore o della Vergine Maria ed eventualmente ponendo al centro il Vangelo o la Bibbia. Se disponibile, si può accendere un cero, altrimenti sarà bello anche accendere le luci elettriche in segno di festa. Preferibilmente uno dei genitori guida la preghiera.

PREGHIERA INIZIALE

In piedi

Guida: Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. **Tutti** Amen.

Guida:

Benedetto sei tu, Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo!

Lo hai risuscitato e innalzato alla tua destra donandogli lo Spirito Santo che egli ha effuso su di noi, come aveva promesso.

Tutti: Benedetto sei tu, Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo!

Guida:

San Pietro nel discorso del giorno di Pentecoste riportato nel libro degli Atti degli Apostoli (2,25-31) constata che le parole di questo salmo 116/115 si sono compiute nella risurrezione di Gesù. Il credente nutre la certezza di venire liberato anche dalla morte (descritta con le immagini degli *inferi* e della *fossa*, v. 10) e di godere senza fine alla presenza di Dio. Con le parole di questo salmo esprimiamo la nostra gioia per la risurrezione del Signore e per la promessa di risurrezione per tutti noi.

Guida:

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Tutti:

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Guida:

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Tutti:

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

ACCOGLIENZA DELLA PAROLA DI DIO

Guida: Ascoltiamo con attenzione la parola del Vangelo

✠ Dal Vangelo secondo Luca

24,13-35

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore.

Pausa di riflessione silenziosa.

Se il tempo lo permette si può proseguire la riflessione con il seguente testo di Papa Francesco preso dal Regina Coeli del 4 maggio 2014. L'attuale congiuntura rende possibile accogliere solo il primo elemento indispensabile per l'incontro con il Signore, la Parola del Vangelo proclamata all'interno della nostra casa, ma conduce ad apprezzare il grande dono dell'Eucaristia e a pregare il Signore che renda possibile il giorno in cui potremo nuovamente insieme celebrarla, riceverla ed essere pieni di gioia.

La strada di Emmaus diventa così simbolo del nostro cammino di fede: le Scritture e l'Eucaristia sono gli elementi indispensabili per l'incontro con il Signore. Anche noi arriviamo spesso alla Messa domenicale con le nostre preoccupazioni, le nostre difficoltà e delusioni... La vita a volte ci ferisce e noi ce ne andiamo tristi, verso la nostra "Emmaus", voltando le spalle al disegno di Dio. Ci allontaniamo da Dio. Ma ci accoglie la Liturgia della Parola: Gesù ci spiega le Scritture e riaccende nei nostri cuori il calore della fede e della speranza, e nella Comunione ci dà forza. Parola di Dio, Eucaristia. Leggere ogni giorno un brano del Vangelo. Ricordatelo bene: leggere ogni giorno un brano del Vangelo, e le domeniche andare a fare la Comunione, a ricevere Gesù. Così è accaduto con i discepoli di Emmaus: hanno accolto la Parola; hanno condiviso la frazione del pane e da tristi e sconfitti che si sentivano, sono diventati gioiosi. Sempre, cari fratelli e sorelle, la Parola di Dio e l'Eucaristia ci riempiono di gioia. Ricordatelo bene! Quando tu sei triste, prendi la Parola di Dio. Quando tu sei giù, prendi la Parola di Dio e va' alla Messa della domenica a fare la Comunione, a partecipare del mistero di Gesù. Parola di Dio, Eucaristia: ci riempiono di gioia.

MEMORIA DEL BATTESIMO

Guida:

Rinnoviamo e ravviviamo la nostra fede e la nostra speranza, rivolte a Dio che ha risuscitato dai morti e ha dato gloria a Gesù, agnello senza difetti e senza macchia, che ci ha redenti con il suo sangue prezioso.

Tutti:

Io credo in Dio,
Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Guida

Uniamo alle nostre, le attese, le paure, i dolori, le fatiche e le incertezze di tanta umanità che geme nel dramma di questa pandemia e presentiamole al cuore premuroso e paterno di Dio rinnovando la preghiera che Gesù stesso ci ha consegnato:

Tutti, eventualmente con le braccia allargate, dicono:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Guida:

Signore Gesù,
che in questo giorno memoriale della Pasqua ti accosti a noi,
tristi per la pandemia che ancora ci tiene chiusi nelle case
e con la tua presenza e la tua parola
fai ardere il nostro cuore e riaccendi la speranza,
donaci il tuo Spirito,
perché, passato il tempo del pericolo,
possiamo insieme tornare a riconoscerti
e ad accoglierti nell'atto di spezzare il pane.
Tu che vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen.

SALUTO PASQUALE ALLA VERGINE MARIA

Guida:

Regina dei cieli, rallegriati, alleluia.

Tutti:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

Guida:

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Tutti:

Prega il Signore per noi, alleluia.

Se segue subito il pranzo o la cena la Guida dice:

Invochiamo la benedizione del Signore sulla nostra mensa:

Signore Gesù Cristo, risuscitato dai morti,
che ti sei manifestato ai discepoli nello spezzare il pane,
resta in mezzo a noi;
fa' che rendendo grazie per i tuoi doni
nella luce gioiosa della Pasqua,
ti accogliamo come ospite nei nostri fratelli
per essere commensali del tuo regno.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Guida:

E ci benedica con il dono della sua pace Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti Amen.

E ognuno traccia su di sé il segno della croce.